



**Prot. n. DECS1/2021/6**  
**del 28/05/2021**

DECRETO N. 6

Oggetto: Retrocessione di aree acquisite in relazione agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*", ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis del citato decreto-legge - Deliberazione del Consiglio comunale di Genova n. 61 del 27 ottobre 2020

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visti i D.P.C.M. del 30 settembre 2019 e del 2 ottobre 2020, con i quali l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è stato "prorogato" ed è stata altresì "prorogata la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018";



- visto l'art. 1-*bis*, sesto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede che, all'esito delle operazioni di ricostruzione, l'eventuale retrocessione totale o parziale dei fondi espropriati è pronunciata a titolo gratuito a favore del comune di Genova e su richiesta dello stesso;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visti i decreti del Commissario straordinario nn. 36 del 2 ottobre 2019 ed 8 del 3 ottobre 2020, recanti *"Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario"*, a mezzo dei quali sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che la retrocessione totale o parziale dei fondi espropriati di cui al richiamato art. 1-*bis*, sesto comma, è un istituto peculiare della legge speciale per la città di Genova, il quale comporta il trasferimento della proprietà dei beni espropriati al comune di Genova a titolo originario, in quanto afferente al regime generale delle espropriazioni per pubblica utilità ed a quello, in particolare, disciplinato dagli artt. 1-*bis*, comma sesto, e 4-*bis*, quinto comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130;

- considerato che i provvedimenti di retrocessione, al pari di quelli concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà, nonché quelli ad essi consequenziali, ineriscono all'oggetto della delega conferita e confermata coi i decreti più sopra indicati;



- considerato che la retrocessione totale o parziale dei fondi espropriati trova espressa applicazione anche con riferimento ai beni acquisiti in base ad atti volontari di cessione di immobili e disciplinati dagli artt. 1-*bis*, primo comma, e 4-*bis*, primo comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;

- vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27 ottobre 2020, a mezzo della quale il Comune di Genova ha stabilito di esercitare la richiesta di retrocessione per i beni immobili espropriati ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018 n.109 art. 1-*bis*, comma 6 e art.4 bis comma 5, indicati negli allegati "A" e "B" parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, al fine di velocizzare sia la fase della progettazione definitiva ed esecutiva, sia la successiva fase della realizzazione delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnico economica dell'"Ambito B", ovvero dei singoli lotti che lo compongono, e necessari allo sviluppo del complessivo Masterplan del "Quadrante Polcevera", dando mandato alla Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo per quanto di competenza;

- considerato che il Comune ha inteso esercitare la richiesta di retrocessione con la specifica finalità di realizzare 'la rigenerazione di questo ambito urbano in accordo e per il soddisfacimento delle richieste emerse dal percorso di condivisione del progetto vincitore del concorso con la cittadinanza e gli *stakeholders* coinvolti, attraverso interventi che si configurano come opere pubbliche organizzate in sub ambiti di intervento, contemplando un quadro economico, che consente la loro attuazione secondo diverse tempistiche';

- considerato che il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera è stato redatto il 26 marzo 2021 e che, pertanto, i lavori di costruzione del Viadotto Polcevera sono definitivamente ultimati;

- vista la relazione tecnica a firma del direttore generale, prot. n. CC/2021/861 del 28 maggio 2021, contenente i dati identificativi catastali delle aree oggetto della retrocessione - individuate nella planimetria allegata al presente atto - e la dichiarazione di inutilizzabilità delle stesse per la realizzazione dell'infrastruttura;

- considerata l'opportunità di procedere al trasferimento di tutte le aree richieste, con esclusione di quelle funzionali all'esercizio dell'infrastruttura ed oggetto di consegna al concessionario autostradale, appositamente identificate nella relazione tecnica di cui al punto precedente, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente



si trovano, in favore del Comune di Genova mediante un atto a carattere sostanzialmente ricognitivo da rogarsi dall'Agenzia del Demanio e stipulato dalla Struttura commissariale da un lato, quale soggetto disponente, e dal Comune di Genova, dall'altro, quale soggetto acquirente e beneficiario della retrocessione,

DECRETA

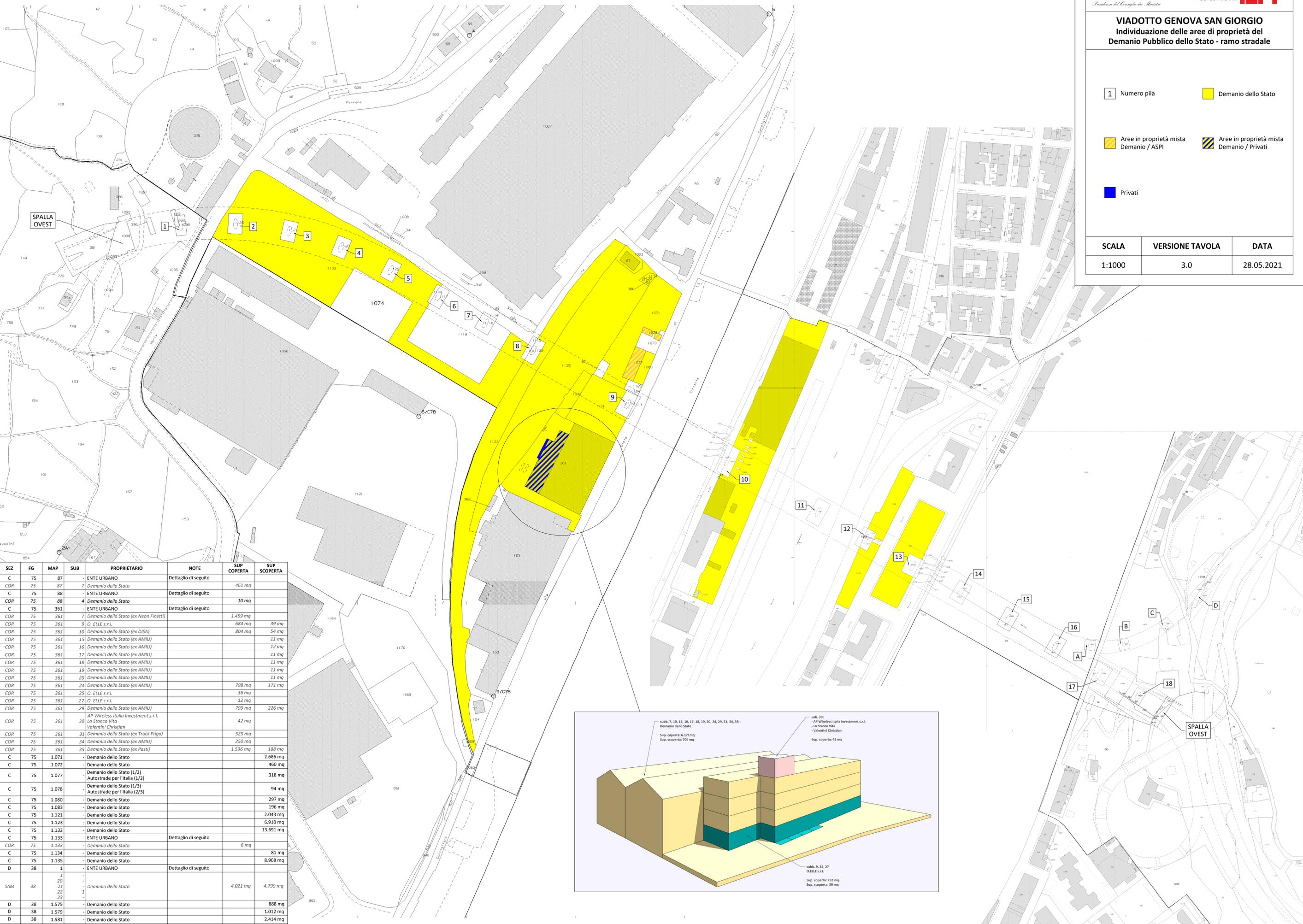
- 1) di dar corso alla richiesta di retrocessione avanzata dal Comune di Genova con la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27 ottobre 2020, nei limiti e con le modalità di cui in parte motiva;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* del Commissario Straordinario.

Il *sub*-commissario  
Piero Floreani

**VIADOTTO GENOVA SAN GIORGIO**  
 Individuazione delle aree di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - ramo stradale

- 1 Numero pila
  Demanio dello Stato
- Aree in proprietà mista Demanio / ASPI
  Aree in proprietà mista Demanio / Privati
- Privati

SCALA	VERSIONE TAVOLA	DATA
1:1000	3.0	28.05.2021



SEZ	FG	MAP	SUB	PROPRIETARIO	NOTE	SUP COPERTA	SUP SCOPERTA
C	75	87	-	ENTE URBANO	Dettaglio di seguito		
COR	75	87	7	Demanio dello Stato		461 mq	
C	75	88	-	ENTE URBANO	Dettaglio di seguito		
COR	75	88	4	Demanio dello Stato		10 mq	
C	75	361	-	ENTE URBANO	Dettaglio di seguito		
COR	75	361	7	Demanio dello Stato (ex Nean Finetti)		1.459 mq	
COR	75	361	9	O. ELLE s.r.l.		684 mq	39 mq
COR	75	361	10	Demanio dello Stato (ex DISA)		804 mq	54 mq
COR	75	361	15	Demanio dello Stato (ex AMIU)			11 mq
COR	75	361	16	Demanio dello Stato (ex AMIU)			12 mq
COR	75	361	17	Demanio dello Stato (ex AMIU)			11 mq
COR	75	361	18	Demanio dello Stato (ex AMIU)			11 mq
COR	75	361	19	Demanio dello Stato (ex AMIU)			11 mq
COR	75	361	20	Demanio dello Stato (ex AMIU)			11 mq
COR	75	361	24	Demanio dello Stato (ex AMIU)		798 mq	171 mq
COR	75	361	25	O. ELLE s.r.l.		36 mq	
COR	75	361	27	O. ELLE s.r.l.		12 mq	
COR	75	361	29	Demanio dello Stato (ex AMIU)		799 mq	226 mq
COR	75	361	30	AP Wireless Italia Investment s.r.l. Lo Stanco Vita Valentini Christian		42 mq	
COR	75	361	31	Demanio dello Stato (ex Truck Frigo)		525 mq	
COR	75	361	34	Demanio dello Stato (ex AMIU)		250 mq	
COR	75	361	35	Demanio dello Stato (ex Pasti)		1.536 mq	188 mq
C	75	1.071	-	Demanio dello Stato			2.686 mq
C	75	1.072	-	Demanio dello Stato			460 mq
C	75	1.077	-	Demanio dello Stato (1/2) Autostrade per l'Italia (1/2)			318 mq
C	75	1.078	-	Demanio dello Stato (1/3) Autostrade per l'Italia (2/3)			94 mq
C	75	1.080	-	Demanio dello Stato			297 mq
C	75	1.083	-	Demanio dello Stato			196 mq
C	75	1.121	-	Demanio dello Stato			2.043 mq
C	75	1.123	-	Demanio dello Stato			6.910 mq
C	75	1.132	-	Demanio dello Stato			13.691 mq
C	75	1.133	-	ENTE URBANO	Dettaglio di seguito		
COR	75	1.133	-	Demanio dello Stato		6 mq	
C	75	1.134	-	Demanio dello Stato			81 mq
C	75	1.135	-	Demanio dello Stato			8.908 mq
D	38	1	-	ENTE URBANO	Dettaglio di seguito		
SAM	38	20	1	Demanio dello Stato		4.021 mq	4.799 mq
D	38	1.575	-	Demanio dello Stato			888 mq
D	38	1.579	-	Demanio dello Stato			1.012 mq
D	38	1.581	-	Demanio dello Stato			2.414 mq
						<b>11.443 mq</b>	<b>45.542 mq</b>

